

REPORT SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

2016-2017

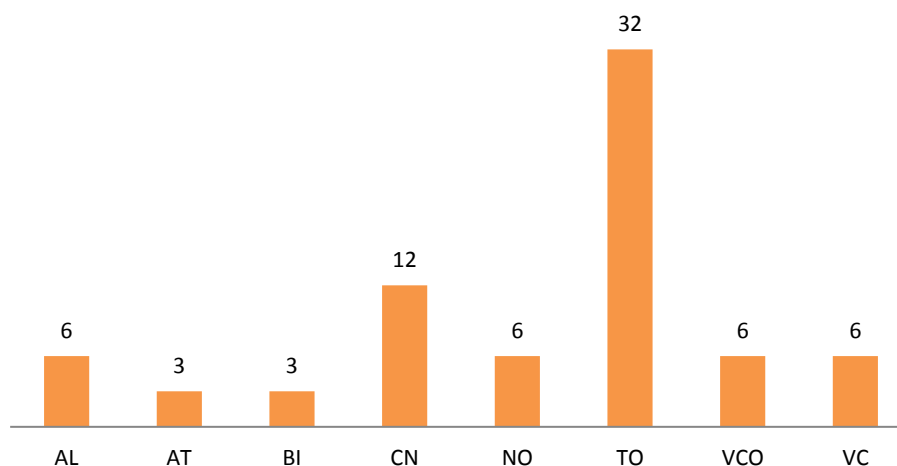
A partire dal **D.M. n. 201 del 6/8/1999** (recante: “Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media – Riconduzione e ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”) sono stati autorizzati al funzionamento complessivamente n. **74 corsi ad indirizzo musicale** nelle scuole secondarie di I grado del Piemonte. Progressivamente infatti, nel corso degli anni, sulla base delle candidature delle scuole inviate all’Ufficio Scolastico Regionale e valutate da apposita commissione tecnica dell’USR, è stato possibile garantire **in tutte le province** più corsi ad indirizzo musicale **ordinamentali** con l’intento prioritario di diffondere la pratica e la cultura musicale e strumentale all’interno del curricolo del I ciclo, offrendo pari opportunità di ampliamento dell’offerta formativa agli studenti della Regione interessati ad una formazione specifica sulla musica. Ogni Istituzione Scolastica che ha ottenuto, tramite decreto del Direttore Generale, l’autorizzazione al funzionamento per l’indirizzo musicale, ha potuto attivare un solo corso nonostante spesso la richiesta delle famiglie sia stata ben superiore. Ciò in alcune situazioni complicate dalla distribuzione territoriale dell’istituto, ha indotto i dirigenti scolastici a trovare modelli organizzativi alternativi.

I dati sotto riportati si riferiscono all’inchiesta condotta a seguito della Nota Regionale 11369 del 25/10/2016 (<http://musica.istruzionepiemonte.it/>) attraverso la scheda allegata (ALL. 1)

Le istituzioni scolastiche coinvolte sono 74; 6075 sono gli studenti coinvolti.

La tavola che segue illustra la distribuzione territoriale:

TAV. 1 distribuzione geografica – valori assoluti



Per l’ 86,4% dei casi le attività riguardano corsi completi ai sensi del DM 201/1999 sopra citato ovvero nei casi in cui l’offerta del percorso musicale ordinamentale si sviluppa a partire dalla classe prima di una sezione di scuola secondaria di I grado e si conclude con la terza classe.

Resta una piccola percentuale di Istituzioni Scolastiche nelle quali funzionano corsi non unitari di indirizzo musicale ovvero in cui l’offerta musicale aggiuntiva riguarda alunni frequentanti la scuola e provenienti da diverse classi e/o sezioni.

Dirigente Tecnico Pierangela Dagna
 Dirigente Scolastico Maurizio Primo Carandini
 USR PIEMONTE - Staff Dirigenti Tecnici: Patrizia Nervo

A differenza dei corsi ordinari di scuola secondaria di I grado, l'indirizzo musicale prevede una prova d'ingresso specifica per coloro che intendono essere accolti al I anno del corso.

Le risorse professionali

Il corso a indirizzo musicale prevede, oltre all'organico di diritto del corso ordinario, 4 cattedre di strumento musicale (O.D.).

73 istituti (98,6%) utilizzano l'**organico di diritto** integrandolo, nel 83,7% dei casi, con l'**organico di fatto**.

La tavola che segue illustra i punteggi:

TAV. 2 organico di diritto/organico di fatto – valori assoluti

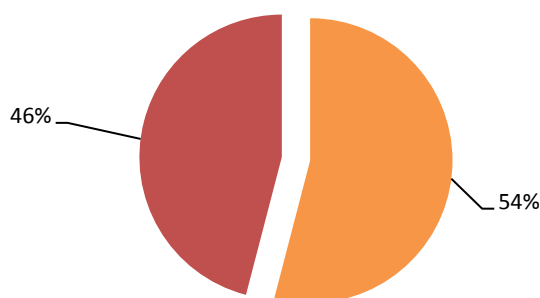
■ OD ■ integrato con OF



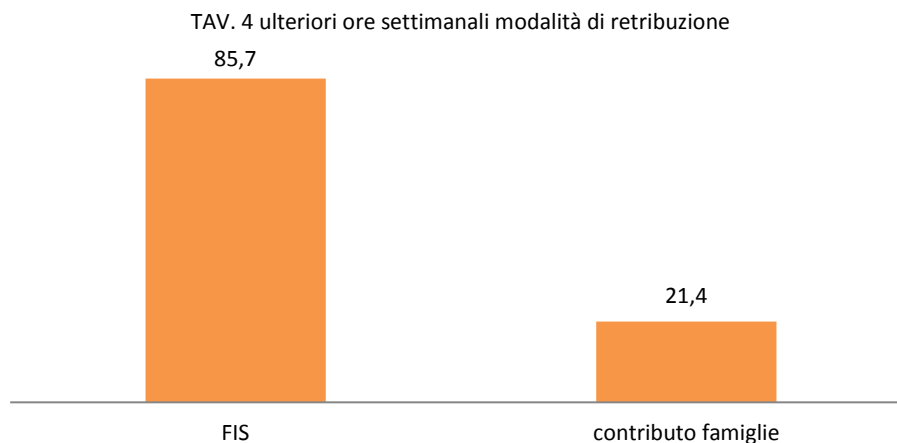
34 istituzioni non utilizzano i docenti assegnati all'istituto come **organico potenziato**, la tavola che segue illustra i punteggi:

TAV. 3 utilizzo dell' organico potenziato – valori in percentuale

■ sì ■ no

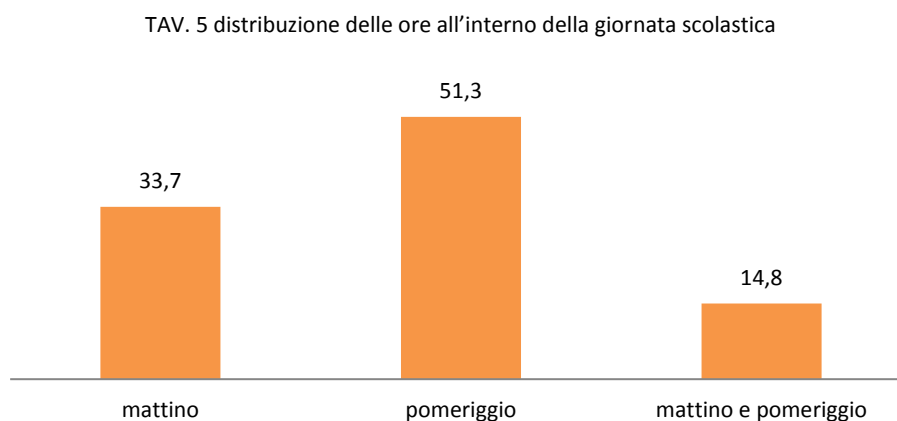


Sono 14 (18,9%) le istituzioni scolastiche a indirizzo musicale che per potenziare l'offerta formativa di musica su tutti i Plessi / le Sezioni / le classi, utilizzano ulteriori ore settimanali impiegando docenti retribuiti tramite il FIS (Fondo dell'Istituzione Scolastica) e/o con i contributi delle famiglie. La tavola che segue illustra la distribuzione:



La didattica e la progettazione dell'offerta formativa

Le 74 Istituzioni Scolastiche dichiarano obbligatorie le lezioni settimanali di orchestra. Circa la modalità di svolgimento, la tavola che segue ne illustra la distribuzione:



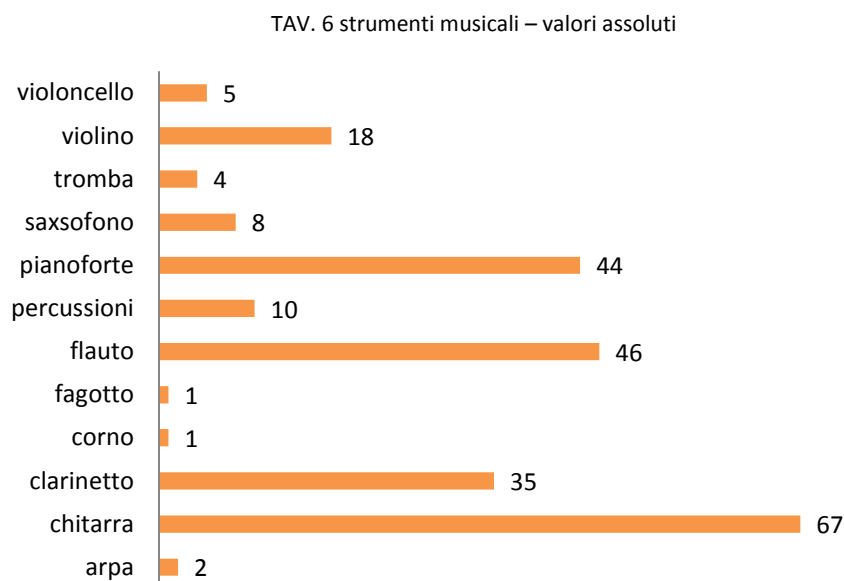
Il monitoraggio ha richiesto da parte delle scuole l'invio dei quadri orari settimanali e dell'orario dettagliato delle lezioni di strumento per allievo / per piccolo gruppo.

Gli studenti svolgono la lezione di strumento individualmente o per piccoli gruppi. Di norma tali attività si svolgono nel pomeriggio, come risulta dalla Tav. N. 5. Circa la quota oraria settimanale a studente, le scuole dichiarano da un minimo di 35 minuti a un massimo di 60.

Il 54% degli istituti dichiara di progettare le attività di educazione musicale in raccordo con le altre discipline.

Dirigente Tecnico Pierangela Dagna
 Dirigente Scolastico Maurizio Primo Carandini
 USR PIEMONTE - Staff Dirigenti Tecnici: Patrizia Nervo

Nella nostra Regione la tipologia di strumenti musicali offerti all'utenza è illustrata dalla tavola che segue:



Eventuali osservazioni/criticità da specificare:

Il 42% utilizza lo spazio aperto previsto nel questionario.

Le istituzioni segnalano il successo e il significativo gradimento da parte delle famiglie dell'offerta formativa SMIM. Inoltre, è sottolineata la bontà dei percorsi, anche a livello del territorio in cui l'istituzione opera, attraverso la partecipazione a eventi/ manifestazioni culturali.

Il buon risultato dei percorsi SMIM scontano alcune criticità tra cui: unità di risorse professionali non sempre adeguate a coprire la domanda delle famiglie, limitata flessibilità dei quadri orari da collegarsi alla scarsità di risorse umane. Si evidenzia da più parti la necessità di investire in spazi adeguati e strumentazione musicale.

Conclusioni

A fronte del valore altamente formativo ed educativo dei percorsi SMIM, occorre avviare una riflessione su alcune criticità tra le quali ad esempio: un'offerta disomogenea per quanto riguarda la lezione di strumento individuale / o per piccoli gruppi; modelli organizzativi diversi dal "corso unitario" rischiano di condizionare l'impegno del docente nelle attività funzionali all'insegnamento in particolare nel consiglio di classe; una non completa interazione pedagogico-didattica tra i docenti di strumento e i colleghi delle altre discipline, con particolare riferimento ai docenti di educazione al suo e alla musica.

ALL. 1 - SCHEDA RACCOLTA DATI - CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE**ISTITUZIONE SCOLASTICA (denominazione e sede) :**

.....

1. **Provvedimento autorizzativo dell'USR al funzionamento dell'indirizzo musicale** (n. prot. e data):

Sezione / plesso scuola a cui è stato originariamente assegnato l'indirizzo musicale:

.....

2. **Anagrafica** (relativamente alle sole sezioni/corsi/plessi/classi in cui è funzionante l'indirizzo musicale)

| 2.1 la struttura e l'utenza | Da completare (VEDERE LE NOTE ESPLICATIVE) |
|---|---|
| n. sezioni /n. corsi e loro denominazione (A, B, C, ecc.) in cui risulta funzionante l'indirizzo musicale per l'a.s. 2016/17 (1) | |
| n. plessi e loro denominazione interessati dalle sezioni a indirizzo musicale (2) | - |
| n. alunni per classe che sono iscritti e frequentano l'indirizzo musicale (3) | |

3. L'ORGANICO SPECIFICO DI STRUMENTO DEI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE:

| | N. cattedre OD. (indicare lo strumento) | Cattedra a 18h (4) | N. cattedre OF | Cattedra a 18h (4) |
|------------------|--|---------------------------|----------------|---------------------------|
| I docenti | | | | |
| Strumento 1 | | | | |
| Strumento 2 | | | | |
| Strumento 3 | | | | |
| Strumento 4 | | | | |
| | | | | |

3.1. Viene utilizzato un ulteriore /più docenti assegnati all'Istituto come Organico Potenziato per l'Educazione Musicale? Se sì, per quante h. settimanali e su quale/i discipline?

.....

3.2. Vengono assegnate ulteriori ore settimanali all'indirizzo musicale con l'utilizzo di docenti (anche retribuite con FIS o con contributi genitori)? Se sì indicare quante h settimanali e come vengono retribuite.

.....

.....

.....

4. La didattica e la progettazione delle attività di indirizzo musicale

4.1. Le lezioni settimanali di orchestra sono facoltative o obbligatorie?

.....

4.2. Quando sono svolte e con che modalità e quota oraria?

.....

.....

.....

4.3. L'attività di educazione musicale è progettata e svolta in raccordo con le discipline dell'indirizzo musicale oppure segue la "programmazione tradizionale" della disciplina?

.....

ALLEGARE alla presente:

- ORARIO SETTIMANALE DEFINITIVO CON LE DISCIPLINE A.S. 2016/17 (per tutte le classi in cui è funzionante nell'anno in corso l'indirizzo musicale)
- ORARIO SETTIMANALE DEI SINGOLI DOCENTI DI DISCIPLINE MUSICALI E STRUMENTALI con indicazione, nel caso di discipline strumentali, dei nominativi degli alunni frequentanti le lezioni individuali/per piccolo gruppo

Eventuali osservazioni/criticità da specificare:

.....

.....

NOTE ESPLICATIVE:

- (1) indicare anche il plesso in caso di dislocazione su più plessi di uno stesso Istituto
- (2) nel caso di dislocazione su più plessi di uno stesso istituto, indicare dettagliatamente la denominazione dei singoli plessi

- (3) indicare denominazione della singola classe e accanto n. allievi: es. 1^A = 8 (allievi); 2^A = 12 (allievi), ecc. Estendere il campo della colonna a destra per indicare le singole classi/sezioni con il relativo n. alunni. Qualora tutti gli alunni di una classe siano iscritti all'indirizzo musicale (nel senso di frequentanti le lezioni di strumento), accanto al n. allievi indicare tra parentesi (TUTTI).
- (4) In caso affermativo completare con "SI", in caso negativo indicare l'esatto n. ore di cattedra

DATA COMPILAZIONE E FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....